

La Legge 185/90 regola in Italia le attività di import, export e transito del settore delle armi e l'operatività del settore bancario in questo ambito. La legge prevede che ogni anno venga pubblicata una "Relazione al Parlamento" che include anche un capitolo sull'attività degli istituti di credito in merito alle operazioni disciplinate dalla presente legge.

Riepilogo dei dati relativi alle segnalazioni effettuate per esportazioni definitive riportate nella Relazione al Parlamento (2018-2019)

€ Milioni	2018	2019
Totale segnalazioni per esportazioni Gruppo UniCredit	3.310	1.715 ¹

La Relazione al Parlamento del 2019 riporta per UniCredit un importo di segnalazioni per le esportazioni pari a €1.715 milioni, comprensivo anche di flussi finanziari relativi a operazioni autorizzate negli anni precedenti, nonché di flussi finanziari per programmi intergovernativi che rappresentano accordi stipulati in via privilegiata nell'ambito dell'Unione Europea e della NATO, ma altresì nell'ambito delle più allargate alleanze politiche militari internazionali.

In tali operazioni UniCredit ha supportato aziende italiane impegnate nel settore della difesa anche con un ruolo di banca agente svolto negli anni precedenti. Rivestendo tale ruolo, UniCredit gestisce tutti gli incassi del contratto per conto del pool di banche.

Si precisa che il settore della difesa non rappresenta una delle aree principali della nostra attività. A fine 2019, l'incidenza dei crediti accordati da UniCredit in Italia alle aziende che hanno sviluppato una parte del loro fatturato nel settore delle armi/difesa rispetto ai crediti complessivi nel Paese è stata dello 0,4%. Questo dimostra la marginalità del settore rispetto agli investimenti complessivi di UniCredit in Italia.

Alla fine del 2019, UniCredit ha rivisto la policy di Gruppo sul settore della difesa, già emanata nel 2007. Tale policy disciplina le operazioni finanziarie in questo settore e garantisce l'esposizione di UniCredit in linea con questi principi. Essendo una policy di Gruppo, è stata trasmessa a tutte le legal entities per l'implementazione. L'aggiornamento di questa policy si pone l'obiettivo di renderla ancora più stringente per supportare e garantire che la banca persegua solo operazioni autorizzate dalle autorità di competenza locali (es. Ministero degli Affari Esteri per l'Italia) e che siano in linea con i principi etici, reputazionali e di sostenibilità della banca stessa. Allo stesso modo viene condotta un'analisi approfondita da tre diverse funzioni così come, nel caso di operazioni più rilevanti, la valutazione viene effettuata da un comitato specifico che include i rappresentanti del top management di Gruppo.

Queste valutazioni vengono svolte preliminarmente e indipendentemente da qualsiasi altra considerazione commerciale o economica e riguardano ogni aspetto dell'operazione che possa avere una valenza reputazionale e di sostenibilità, includendo la tipologia di fornitura, il profilo

¹ Il dato 2019 non contiene gli importi accessori. Come riportato nella Relazione Annuale al Parlamento, questo è l'unico importo che rappresenta correttamente le operazioni degli istituti di credito in questo settore.



e la situazione geopolitica del paese destinatario, il tipo di utilizzatore finale e naturalmente il profilo del soggetto esportatore.

Il Gruppo ha una posizione aprioristica e assolutamente intransigente verso tutte le operazioni che riguardino armi controverse e/o non convenzionali e verso paesi oggetto di sanzioni e inoltre non intrattiene rapporti con soggetti che operino in questi settori di mercato. Inoltre il Gruppo non supporta neppure operazioni riguardanti forniture convenzionali ma che possano essere impiegate in scenari di conflitto in corso con altri paesi o in operazioni di repressione verso la popolazione civile.

Infine il Gruppo verifica e autorizza solamente operazioni indirizzate a Enti governativi e statali o organizzazioni sopranazionali e soggetti che forniscano garanzie credibili sul fatto che le armi non siano trasferite a terzi o in altri paesi.